

BASSA BRESCIANA

Manerbio

Ringraziamento a don Paolo Gregorini

Ultimi giorni per iscriversi al pranzo di ringraziamento a don Paolo Gregorini in programma domenica in oratorio. Info 030.9938138.

Ghedi

In oratorio si premiano i migliori presepi

Domenica alle 15 appuntamento con la benedizione dei bambini in chiesa parrocchiale. Segue in oratorio la premiazione del concorso presepi.

Quinzano

In mostra le sculture di Fortunato Bulla

Fino al 13 gennaio in municipio la mostra di sculture di Fortunato Bulla «Nel respiro del legno vivono i ricordi» (sabato, domenica e dalle 16 alle 19).



- **Visano l'eco-calendario.** È in corso di distribuzione l'eco-calendario, in cui è possibile trovare indicazioni sul servizio di raccolta rifiuti, orari e accesso all'isola ecologica.
- **Offlaga, pacchi dono.** Nei giorni scorsi gli ultra 80enni hanno ricevuto in dono dall'Amministrazione panettone e generi di prima necessità per un totale di 240 pacchi elargiti.
- **Verolanuova giochi al parco.** «La torre on the road» appuntamento con una ludo-serata a partire dalle 21 al parco Nocivelli.

Il professore col pallino degli insetti scopre altri due coleotteri sconosciuti

Luigi Petruzzello, docente al Bonsignori, ha scovato nel Salernitano due specie battezzate col suo nome

Remedello

Giulia Bonardi

Il professor Luigi Petruzzello, appassionato entomologo e docente all'Istituto Bonsignori, ha scovato altre due specie di coleotteri sconosciute al mondo della scienza. A sigillare la paternità della scoperta, il fatto che sono state registrate proprio con il suo nome. Nel dettaglio, sono l'*Anemadus petruzzelloi* e il *Lathrobium petruzzelloi* (il primo termine indica il genere,

mentre il secondo contraddistingue appunto la specie).

Il luogo della scoperta. Le ha trovate in due grotte comunicanti site nel comune di Acerino, in provincia di Salerno. Lui, originario di Avellino, ma residente da molto tempo a Remedello, ha posizionato alcune trappole. È il 2014 quando, analizzando il materiale raccolto, osserva un *Anemadus* insolito rispetto a tutti quelli già noti. Da allora ad oggi, ha raccolto, sempre negli stessi antri, una cinquantina di

Si tratta dell'*Anemadus* e il *Lathrobium* riconosciuti dal bollettino della società entomologica

esemplari con le medesime caratteristiche.

Ufficialmente riconosciuti. Il riconoscimento ufficiale della singolarità del suo rinvenimento, è avvenuto recentemente, quando sul bollettino di dicembre della Società entomologica italiana è stata pubblicata la descrizione, a cura di noti studiosi, dell'*Anemadus* chiamato, in onore del suo «scopritore», petruzzelloi. Storia diversa per il *Lathrobium* petruzzelloi: il professore, nel 2015, ha trovato il primo esemplare in assoluto nella Grotta degli Angeli. E resta l'unico esemplare catturato e studiato della nuova specie. La sua scoperta è stata pubblicata sul bollettino della Società entomologica italiana lo scorso aprile. «La raccolta in queste grotte è ardua - spiega Petruzzello - Trattasi infatti di un ambiente angusto, non



Negli abissi. Il prof. Petruzzello durante una sua perlustrazione in grotta

facile da raggiungere. Gli antri sono piuttosto stretti e bisogna calarsi al loro interno con una corda». Ora, tra i suoi obiettivi, vi è anche quello di trovare altri esemplari di *Lathrobium petruzzelloi*. Il 2018 è stato decisamente fitto e ricco di soddisfazioni professionali per l'entomologo remedellese. Nel marzo scorso, come il nostro quotidiano ha già raccontato, il Giornale italiano di entomologia aveva pubblicato la descrizione di un'altra specie di coleottero, sconosciuta alla scienza sino a quando non è finita sotto la lente di Petruzzello: in quel caso l'insetto era stato raccolto nel bresciano, in Valvestino, e il professore aveva deciso di dedicare il risultato all'amico Mauro Agosti, appassionato entomologo e responsabile del servizio tecnico di Condifesa Lombardia Nord-est, scomparso improvvisamente nel gennaio 2017. Pertanto il coleottero è stato registrato con il nome di *Ocys agostii*. //

Palazzetto a nuovo grazie ai fondi regionali



La struttura comunale. Il palazzetto dello sport di Bagnolo Mella

Bagnolo Mella

La riqualificazione della struttura costerà in tutto 570mila euro, 150mila dal Pirellone

Risistemazione e riqualificazione del Palazzetto dello Sport, con 150mila euro, a fondo perduto, arrivati dalla Regione Lombardia, già nel cassetto. Il Comune potrà così affrontare a cuore più leggero la spe-

sa di circa 570mila euro per un importante intervento sulla struttura sportiva degli anni Ottanta.

«Per riportare nella piena efficienza il Palazzetto - dice il sindaco Cristina Almic - abbiamo previsto una serie di interventi. Ci sarà il rifacimento del parquet con l'installazione del riscaldamento a pavimento, la riqualificazione degli spogliatoi e dei bagni, con la sistemazione di un locale infermeria adeguato. Verranno abbattute tutte le barriere architettoniche, con l'installazione di una map-

pa tattile che permetterà ai non vedenti di orientarsi al meglio nell'ambiente».

Il Palazzetto è reduce da una recente opera di sistemazione del tetto, per un costo di circa 80mila euro.

Il pavimento, poi, fu sistemato e sostituito più volte nel corso degli anni perché facilmente soggetto all'usura.

«Sarà un parquet migliore del precedente - sottolinea Cristina Almic -, con tanti tracciati per la pallavolo, la pallacanestro, il pattinaggio artistico».

Ora si è al progetto definitivo e si sta per avviare l'iter per giungere a quello esecutivo alla fine della primavera. Dopo di che, il bando per l'assegnazione dei lavori, che inizieranno probabilmente in estate.

L'importo di spesa a carico del Comune, già inserito nel Piano delle opere pubbliche, è di 420mila euro con la possibilità di essere alleggerito se si riuscisse ad essere assegnatari di un contributo ancora regionale in conto termico, così come si spera per l'intervento della vicina scuola elementare di via Bellavere. «D'altronde il 2018 - considera soddisfatto il sindaco - è stato per noi un anno molto felice in fatto di contribuzioni visto che ci sono stati assegnati per interventi realizzati o da realizzare, 3milioni e 600mila. Per il conto termico del Palazzetto dello Sport - aggiunge il primo cittadino - facciamo inoltre affidamento anche su mutui a tasso zero dal Credito sportivo». //

LINA AGNELLI

Ghedi

Gli alunni di quinta campioni nei conti

Sono 28 gli alunni di quinta elementare dell'Istituto comprensivo di Ghedi che sono stati premiati dalla dirigente scolastica Carla Pasetti per aver raggiunto ottimi risultati nella quarta edizione dei giochi matematici. Così un gruppo di loro parteciperà alla manifestazione regionale a squadre «Kangourou» in programma il 18 gennaio a Concesio.



Vandali in azione contro il presepe allestito sul sagrato

Pavone Mella

Danneggiate nella notte alcune statuine Il parroco: «Un atto incomprensibile»

Una bravata incitata dall'euforia di qualche sorso di troppo, un gesto vile che va condannato. È successo nella notte di san Silvestro a Pavone Mella, dopo la mezzanotte, preso di



Natività. Le statuine danneggiate

mira il presepe allestito dal gruppo alpini sul sagrato della Parrocchiale: sono state distrutte alcune statuine.

Ad accorgersene i fedeli partecipanti alle messe del mattino, un fatto che ha lasciato un senso di incredulità e un certo sgomento diffuso in tutto il paese. «Un atto deprecabile e anche incomprensibile - ha commentato il parroco don Lorenzo Boldrini - che genera preoccupazione e biasimo verso chi si è reso autore magari inconsapevole di quanto stava compiendo. Oltre al danno, irrisorio, colpisce soprattutto i sentimenti e la sensibilità dell'intera comunità e di quanti si sono impegnati nell'allestimento del presepio». L'accaduto porta a ricordare il precedente sfregio per il presepio, quando alcuni anni fa dalla sacra rappresentazione era stato rubato il bambino Gesù. // B. M.